

minor

99 05 5 75 / 19

Divisione Servizi Socio assistenziali

22 GIU. 1999

CITTA' DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: INTERVENTI NEI CONFRONTI DEI MINORI VITTIME DI SFRUTTAMENTO.
PROTOCOLLO D'INTESA CON LA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI E LA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TORINO.

Proposta del Vice Sindaco Carpanini e dell'Assessore Lepri:

Negli ultimi tempi in città si è esteso il fenomeno dello sfruttamento dei minori prevalentemente stranieri, in attività di accattonaggio, commercio abusivo e lavori illegali.

Questi minori sono in gran parte bambini e preadolescenti in età scolare, sottoposti ad uno stile di vita non adeguato e che vedono negati i loro fondamentali diritti, affermati dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 20 novembre 1989, ratificata con Legge italiana del 27 maggio 1991 n.176.

L'Amministrazione Comunale coerentemente con il quadro normativo ed in attuazione delle funzioni che da questo ne derivano in materia di protezione sociale dei minori, intende favorire qualsiasi forma di intervento rivolta a contrastare tali fenomeni, predisponendo forme di tutela, protezione e accoglienza nei confronti di tali minori.

Tali interventi devono essere necessariamente preceduti da attività di indagini adeguate, utili a consentire una valutazione circa l'effettiva situazione di pregiudizio per il minore e volta soprattutto ad identificare gli adulti responsabili dello sfruttamento e delle eventuali forme di maltrattamento.

Risulta quindi indispensabile un'azione coordinata delle Forze dell'Ordine e dell'Autorità Giudiziaria con il Comune, concordata tra i soggetti istituzionali interessati e definita nelle modalità di intervento nell'ambito delle rispettive competenze e sulla base delle risorse disponibili.

Per perseguire tali scopi l'Amministrazione Comunale intende sottoscrivere il Protocollo d'Intesa (all. n. 1), facente parte integrante del presente provvedimento deliberativo, con la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino.

In particolare l'amministrazione Comunale s'impegna a destinare per le attività di indagine un'apposita squadra di agenti di Polizia Municipale, dipendente dal Nucleo di Polizia Giudiziaria del Corpo, con sede presso la Procura della Repubblica del Tribunale per i Minorenni e a garantire la collaborazione del Corpo di Polizia Municipale per l'accompagnamento dei minori nelle strutture di assistenza.

Circa gli interventi di protezione e accoglienza dei minori verrà utilizzata la rete delle strutture socio assistenziali di pronto intervento e residenziali e saranno predisposti nei confronti dei minori progetti educativi individuali di permanenza ed inserimento in Italia o di rimpatrio assistito.

Saranno altresì promosse azioni di stimolo sia nei confronti del Servizio sociale Internazionale per garantire i rimpatri assistiti che nei confronti del Governo per la predisposizione di accordi bilaterali internazionali sul problema dei minori vittime di sfruttamento.

22 GIU. 1999

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 35 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e sue successive modificazioni la Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge al Consiglio Comunale o che non rientrino nella competenza di altri organi o del Segretario Generale o dei funzionari dirigenti;

Dato atto che i pareri di cui all'art.53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e sue successive modificazioni, sono:

favorevole sulla regolarità tecnica e correttezza amministrativa dell'atto;

favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato protocollo d'intesa che si intende sottoscrivere con la Procura presso il Tribunale per i Minorenni e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino (all. n. 1);
Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Liliana Cavigioli)

L'ASSESSORE
(Dott. Stefano Lepi)

IL COMANDANTE
del Corpo VV.UU.
(Dott. Francesco Manna)

IL VICE SINDACO
(Domenico Carpanini)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e correttezza amministrativa.

IL VICECOMANDANTE
del Corpo VV. UU.
(Dott. Sergio Zaccaria)

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Marina Merana)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PROTOCOLLO D'INTESA

Interventi nei confronti dei minori vittime di sfruttamento.

Negli ultimi tempi si è esteso il fenomeno dello sfruttamento dei minori, prevalentemente stranieri, in attività quali l'accattonaggio, il commercio abusivo e lavori illegali.

Questi minori, spesso bambini in età scolare, sono sottoposti ad uno stile di vita non adeguato alla loro età ma soprattutto vedono negati i loro diritti fondamentali affermati dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia, approvata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 ratificata in Legge 176/91.

Occorre pertanto predisporre interventi di tutela, protezione e accoglienza nei confronti di tali minori.

Tali interventi devono essere preceduti da attività di indagini adeguate, utili a valutare la effettiva situazione di pregiudizio per il minore e ad identificare i responsabili dello sfruttamento e dei maltrattamenti.

Qualsiasi intervento rivolto a contrastare tali fenomeni richiede un'azione coordinata delle Forze dell'Ordine e dell'Autorità Giudiziaria con il Comune a cui è dovuta la realizzazione degli interventi di protezione sociale in favore dei minorenni.

Tale azione coordinata deve essere concordata tra i soggetti istituzionali interessati e definita nelle modalità d'intervento, sulla base delle rispettive competenze ed in considerazione delle risorse disponibili.

Tutto ciò premesso

Il Comune di Torino

In accordo con la Procura presso il Tribunale per i Minorenni e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino .

s'impegna a :

22 GIU. 1999

- destinare allo svolgimento delle attività di indagine per tale funzione, un'apposita squadra di agenti di Polizia Municipale, dipendente dal Nucleo di Polizia giudiziaria del Corpo, con sede presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni che se ne avvarrà per le proprie competenze ;
- garantire la collaborazione del Corpo di Polizia Municipale nell'attività di accompagnamento dei minori nelle strutture di assistenza, su richiesta dell'Ufficio della Procura Minorile ;
- mettere a disposizione idonee strutture residenziali per la pronta accoglienza dei minori e i necessari interventi dei servizi socio assistenziali per la predisposizione nei confronti dei singoli minori del progetto di permanenza in Italia o di rimpatrio;
- sollecitare il Servizio Sociale Internazionale a dotarsi di propri referenti nei paesi interessati al fine di facilitare gli eventuali rimpatri assistiti con la messa a disposizione di progetti di reinserimento nel paese d'origine, promuovere azioni di stimolo presso il Governo per la predisposizioni di accordi bilaterali internazionali sul problema dei minori vittime di sfruttamento.

p. Il Comune di Torino Il Sindaco	
p. La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Torino Il Procuratore	
p. La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino Il Procuratore	

Torino,